

Unioni dei Comuni Reno Galliera (BO)

PAROLE CHIAVE

LUCI

BICI

REGOLE

"LUCI SU DUE RUOTE"

OBIETTIVO GENERALE

Sensibilizzare gli utilizzatori della bicicletta a fare uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione durante la circolazione.

Sulle strade della nostra Unione nel corso del tempo sono stati rilevati diversi incidenti in cui sono rimasti coinvolti ciclisti (dal 2011 al primo semestre 2017 ben 132 , di cui 118 feriti con lesioni gravi). È accertato che molti di coloro che usano le due ruote spesso non si attengono scrupolosamente al Codice della Strada, per ignoranza delle norme, ma spesso per l'errata concezione di non rappresentare un pericolo per gli altri utenti. Uno degli articoli del Codice della Strada meno rispettati è infatti l'art. 68, in cui sono elencati i dispositivi di equipaggiamento di cui devono essere dotate le biciclette; tra questi, le luci anteriori e posteriori: ovviamente un ciclista che circola – senza luci - in ore serali/notturne, è un pericolo sia per se stesso che per gli altri utenti della strada.

DURATA

2018/2019

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI REALIZZATE

Il Corpo di Polizia Locale ha raccolto i dati statistici relativi ai sinistri stradali verificatisi sulle strade dell'Unione, in cui sono rimasti coinvolti ciclisti.

Accertata la rilevanza del dato, si è ritenuto di intervenire su quella che appariva la maggiore debolezza delle due ruote, ovvero la loro poca visibilità.

Sono stati acquistati kit di luci, anteriore e posteriore, da applicare sulle biciclette e sono stati realizzati dei pieghevoli, che illustrano l'equipaggiamento obbligatorio per le biciclette, per i loro conducenti (in particolare durante le ore notturne) e, in generale, i comportamenti corretti da tenere.

Dopo una presentazione pubblica, è stata avviata una

campagna di sensibilizzazione sui temi sopra illustrati, con il coinvolgimento di scuole, centri sociali e in generale dei cittadini, anche attraverso i siti ed i giornalini comunali.

A ciò ha fatto seguito una intensificazione delle attività di controllo su strada nei confronti di questa specifica categoria di utenti, con particolare attenzione alla verifica della presenza delle luci sui velocipedi in transito. In sede di controllo, nel caso venga riscontrata la mancanza dei dispositivi obbligatori, gli agenti della polizia locale consegnano agli utenti, fermati e sanzionati perché non in regola, un kit di luci da installare prontamente sulla bicicletta sprovvista.

PARTNER

Altri enti pubblici e associazioni

BUDGET/FONTI DI FINANZIAMENTO

€ 6.000 (con finanziamento regionale)

PUNTI DI FORZA

Durante i controlli mirati si è riscontrato che il numero di veicoli “regolari” in circolazione è in costante aumento: tenuto conto che la sanzione prevista dal codice della strada certamente non costituisce un deterrente molto efficace, né che il dono di un kit luci rappresenti un incentivo importante, si può arguire che sia cresciuta negli utenti delle due ruote dei nostri territori la consapevolezza dell’importanza di viaggiare sicuri.

Sanzionare la categoria dei ciclisti poteva quasi apparire come la violazione di un codice etico nei confronti di un soggetto debole, e questo poteva generare un contenzioso, anche aspro. Tuttavia, l’illustrazione, da parte degli agenti, della necessità di rendersi visibili in ore notturne o di scarsa visibilità, oltre al dono, per quanto poco più che simbolico, di un kit di luci, hanno contribuito a fare crescere negli utenti la convinzione di essere parte di un complessivo sistema sicurezza.

L’originale modalità di approccio con l’utenza, infine, ha contribuito al miglioramento dell’immagine degli operatori della Polizia Locale.

ELEMENTI CRITICI

Sul territorio dell’Unione è presente una sola associazione di ciclisti “formalizzata”, ovvero i Pedalalenta, con sede a Castel Maggiore, che è stata coinvolta nella presentazione del progetto.

Tuttavia, poteva essere utile prendere contatti con

associazioni di rilievo nazionale, che si esprimono anche in riviste cartacee e online, per estendere maggiormente la campagna di sensibilizzazione anche ai cicloturisti, “sottocategoria”, se così si può dire, che si sente un poco “esente” dal rispetto delle norme del codice della strada.

Per saperne di più...

MASSIMILIANO GALLONI

COMANDANTE POLIZIA LOCALE

M.GALLONI@RENOGALLIERA.IT